Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Giovedì, 17 settembre** — **Numero 217.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si p:ibblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione, anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Ufflci postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 525 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione della Commissione incaricata di studiare e formulare le modalità e i provvedimenti da adottare perchè, alla scadenza del contratto in corso, la stampa delle leggi, dei decreti ed altri atti del Governo in edizione ufficiale possa essere assunta in economia dalla stessa tipografia nella quale si stampa la *Gazzetta ufficiale* del Regno;

Veduto l'art. 16 della legge per la contabilità generale dello Stato 17 febbraio 1884, n. 2016 e l'art. 674 del relativo regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'interno, presidente del Consiglio dei ministri, e del Nostro ministro guardasigilli, segretario di Stato per la grazia e giustizia ed i culti, d'accordo col Nostro ministro segretario di Stato pel tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'unito regolamento visto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti e da quello del tesoro, per il servizio della stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti del Regno in edizione ufficiale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque [illegible] di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

1.

Il servizio della stampa, distribuzione e vendita del testo delle leggi e dei decreti del Regno in edizione ufficiale, viene assunto ad economia, a decorrere dal 1° gennaio 1909, dall'Amministrazione carceraria per mezzo della tipografia annessa allo stabilimento penale di Regina Coeli in Roma, utilizzando la comples-

zione tipografica della *Gazzetta ufficiale* del Regno, nella quale le leggi e i decreti anzidetti siano stati in precedenza pubblicati.

2.

Per la composizione delle leggi e dei decreti pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* ed inseriti nella raccolta ufficiale la spesa relativa, liquidata in base alla tariffa adottata per la *Gazzetta* stessa, sarà ripartita come segue:

a) una metà a carico del Ministero dell'interno, a cui spetta la pubblicazione della *Gazzetta ufficiale*;

b) l'altra metà a carico del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, da cui dipende la stampa delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale.

La suindicata tariffa non potrà essere modificata se non d'accordo tra il Ministero dell'interno e quello di grazia e giustizia.

3.

La spesa di composizione di altri atti del Governo (come progetti, relazioni, indici, frontespizi, ecc.) che non andassero in precedenza pubblicati nella *Gazzetta ufficiale*, nonchè quella della eventuale ristampa di leggi e decreti per le scorte o per altri motivi, ed in genere di qualunque altro lavoro tipografico per conto del Ministero di grazia e giustizia, è intieramente a carico del Ministero stesso, dal quale vengono date le relative ordinazioni.

Lo stesso Ministero, oltre all'intiero pagamento, come sopra è detto, della composizione dei lavori preparatori quando questi divenissero in seguito atti del Governo da inserirsi nella raccolta ufficiale, pagherà poi la metà della spesa, come all'art. 2, per la composizione comune con la *Gazzetta ufficiale.*

4.

Sono parimenti ad esclusivo carico del Ministero di grazia e giustizia, le spese d'impaginazione, tiratura, distribuzione, spedizione, ecc. delle leggi, dei decreti e degli altri atti del Governo di cui agli articoli 2 e 3, come pure le spese della carta occorrente per la stampa degli atti stessi.

5.

Il prodotto della vendita delle leggi e dei decreti del Regno in edizione ufficiale, tanto in volumi che in fogli sciolti, e così pure l'importo degli abbonamenti relativi, costituiscono un provento del Ministero di grazia e giustizia e come tali debbono perciò essere versati integralmente nella R. tesoreria, alla fine di ogni mese od anche a periodi più brevi, secondo le modalità che verranno all'uopo stabilite.

Un apposito capitolo sarà a tal effetto istituito nel bilancio dell'entrata, nella parte concernente le entrate del Ministero di grazia e giustizia, con la seguente denominazione: « Proventi della vendita degli atti del Governo in edizione ufficiale e degli abbonamenti alla raccolta ufficiale degli atti stessi ».

6.

La gestione di tali proventi e quella di tutto il materiale di proprietà del Ministero di grazia e giustizia (raccolte di leggi, scorte, carta, ecc.) saranno affidate, previa prestazione di congrua cauzione, da approvarsi dal ministro guardasigilli, ad un funzionario dell'amministrazione carceraria; il quale, oltre il rendiconto mensile delle entrate accertate, riscosse e versate, dovrà a norma del regolamento di contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, n. 2016, rendere annualmente due separati conti giudiziali alla Corte dei conti, uno per i proventi e l'altro pel materiale, e presentare un conto speciale amministrativo alla fine dell'esercizio finanziario per gli scopi di cui all'art. 71 del testo unico di legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato.

7.

Alla dipendenza del direttore degli stabilimenti carcerari di Regina Coeli, lo stesso funzionario di cui al precedente art. 6 sarà preposto alla direzione e vigilanza del servizio, inerente alla stampa e distribuzione degli atti del Governo presso la tipografia e sarà responsabile del buono e regolare andamento del servizio stesso.

8.

La tipografia dev'essere in grado di soddisfare sollecitamente e bene a tutte le esigenze per la stampa e la distribuzione della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno e di altri atti del Governo, nonchè per la conservazione delle relative scorte.

A tal effetto:

a) dev'essere sempre fornita di tutto il necessario, tanto per quantità e qualità del materiale (caratteri, macchinari, ecc.) quanto per numero e capacità del personale (proti, vice proti, correttori, tipografi, speditori, ecc.);

b) dovrà curare che non manchi una quantità di carta sufficiente al pronto e non interrotto servizio;

c) non dovrà procedere alla scomposizione fino a che non siano trascorsi 45 giorni dalla data dell'avvenuta distribuzione delle leggi e dei decreti a cui la composizione si riferisce.

d) in caso di urgenza dovrà eseguire i lavori anche di nottetempo, senza speciali compensi o indennità;

e) avrà annesso un adatto locale appartato per comporre, stampare e, quando sia necessario, conservare temporaneamente composti i lavori di carattere riservato che esigono segretezza.

f) altro conveniente locale separato sarà destinato ad accogliere e conservare le scorte prescritte, tanto per gli atti anteriori all'anno 1909, da prelevarsi dall'attuale appaltatore, quanto per quelli degli anni successivi.

g) dovrà tenere apposito ufficio per la vendita al pubblico delle leggi e dei decreti, tanto in volumi che in fogli sciolti.

9.

Per la stampa delle leggi e dei decreti, tanto nella *Gazzetta* che nella raccolta ufficiale, sia in volumi che in fogli sciolti, saranno adoperati caratteri dei tipi come all'allegato campionario n. 1, senza distanze in bianco fra un articolo e l'altro, e in modo da utilizzare (per le tabelle) meglio che sia possibile lo spazio ed i margini.

La stampa dovrà mantenersi sempre ben chiara e distinta in tutti gli esemplari.

10.

La qualità della carta occorrente per la stampa degli atti medesimi in edizione ufficiale, tanto in volumi che in fogli sciolti, sarà uguale all'allegato campione n. 2, o a quell'altro campione che di volta in volta piacesse al Ministero di grazia e giustizia di stabilire, sentita la Commissione di vigilanza di cui all'articolo 28.

11.

Alla fornitura della carta occorrente per la stampa degli atti di cui al precedente art. 10 sarà provveduto mediante appalto, a cura dell'economato generale, osservate le disposizioni della legge sulla contabilità generale dello Stato e le speciali norme e condizioni che saranno in proposito stabilite dal relativo capitolato d'appalto.

Per le perdite od avarie nel consumo della carta consegnata per la stampa alla tipografia, sarà a questa accordato un abbuono che potrà variare dal 3 al 5 00.

12.

Nei tre giorni successivi a quello dell'avvenuta pubblicazione degli atti nella *Gazzetta ufficiale*, la tipografia dello stabilimento di Regina Coeli invierà al Ministero di grazia e giustizia le bozze di stampa, impaginate, delle leggi e dei decreti da inserirsi nella raccolta ufficiale e da stamparsi in fogli sciolti.

La tipografia non potrà incominciarne la tiratura senza aver prima riportato sulle bozze medesime, da parte del Ministero di

grazia o giustizia il « *Visto: si stampi* » con la data del giorno in cui esso viene rilasciato.

Contemporaneamente alla restituzione delle bozze col *Visto*, il Ministero di grazia e giustizia invierà alla tipografia l'ordinativo per la stampa, con l'indicazione del numero delle copie da stamparsi.

Occorrendo eventualmente la ristampa di leggi, decreti, codici od altri atti del Governo, la nuova composizione tipografica dovrà essere collazionata con la edizione ufficiale per cura del Ministero di grazia e giustizia.

13.

Per facilitare e rendere più rapidi i rapporti fra il Ministero di grazia e giustizia e la direzione della tipografia, il Ministero stesso potrà destinare un suo funzionario presso la tipografia, sia per la più sollecita revisione delle bozze di stampa, sia per tutte quelle altre operazioni che si crederà di affidargli nell'interesse della celerità e del buon andamento del servizio.

14.

Per quei lavori che richiedessero segretezza, il Ministero di grazia e giustizia potrà ordinare che, oltre ad essere eseguiti nel locale separato di cui all'art. 8 lettera *e*, siano osservate particolari cautele.

Nessuno può essere ammesso ad esaminare gli accennati lavori, neanche per ragioni di servizio dell'Amministrazione, senza uno speciale permesso scritto del Ministero di grazia e giustizia.

15.

Pei lavori speciali, come progetti di legge, di decreti, di regolamenti, di codici, di relazioni, nonchè per lavori in corso presso Commissioni e per qualsiasi altro lavoro di testo, la tipografia dovrà conservare nel locale di cui all'art. 8 lettera *e* tutta intiera la composizione, fino a che il Ministero di grazia e giustizia non consenta di disfarla.

Nessun compenso spetterà alla tipografia se la composizione, dopo che ne sia stata fatta la stampa, sarà mantenuta fino ad un anno. Sarà dato invece il compenso indicato nell'annotazione n. 1 di cui alla tariffa *B*, per il tempo eccedente il detto anno.

Qualora sia ordinata una composizione e poi si disponga di disfarla, senza che ne venga fatta la stampa, si pagherà la sola composizione, a norma della suddetta tariffa *B*, se l'ordine di scomporla sarà dato entro un anno.

In caso contrario si dovrà pure pagare il compenso stabilito per la immobilizzazione dei caratteri pel tempo eccedente l'anno, in conformità dell'annotazione n. 1 della tariffa stessa.

16.

La scorta delle leggi, dei decreti, dei codici, dev'essere mantenuta in quantità tale da poter sempre soddisfare senza indugio alle richieste di fogli sciolti o di volumi, tanto da parte dei privati che delle pubbliche Amministrazioni.

La quantità minima della scorta è determinata nella misura qui appresso indicata:

n. 50 esemplari della raccolta degli atti del Governo sardo, in volumi;

n. 50 esemplari della raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, per ciascuna annata dal 1861 in poi, in volumi;

n. 100 esemplari di qualsiasi legge od altro atto ufficiale del Governo, dal 1861 in poi, in fogli sciolti;

n. 300 esemplari di ciascun codice in vigore;

n. 100 esemplari dei codici non più in vigore.

Quando, per qualsiasi causa, la scorta venga a trovarsi in una quantità inferiore al minimo suindicato, la tipografia ne informerà il Ministero di grazia e giustizia, al quale spetta di dare l'ordinazione della ristampa.

17.

La tipografia aprirà per conto del Ministero di grazia e giustizia un abbonamento per l'edizione ufficiale della raccolta in volumi al prezzo che verrà determinato dallo stesso Ministero, sia per privati che per pubbliche Amministrazioni e impiegati dipendenti.

Similmente la vendita in edizione ufficiale delle leggi e dei decreti in fogli sciolti e quella dei codici, verrà fatta dalla tipografia per conto del Ministero di grazia e giustizia, al prezzo che esso stabilirà.

Per agevolare ai privati l'acquisto dei testi, lo stesso Ministero potrà pure affidare tale vendita, con un conveniente sconto, ad alcune fra le principali ditte librarie nelle più importanti città del Regno.

Oltre gli esemplari dei decreti e dei regolamenti in edizione ufficiale indicati con l'ordinativo di stampa come necessari per le ordinarie distribuzioni, tutti quelli che occorressero al Governo ed alle dipendenti Amministrazioni, ad eccezione del Ministero di grazia e giustizia, saranno conteggiati al prezzo indicato nell'annotazione n. 1 che fa seguito alla tariffa *A*.

Richiedendosi dalle Amministrazioni dello Stato esemplari di leggi e decreti non in edizione ufficiale – cioè non stampati su carta filigranata – alla tipografia delle Mantellate sarà pagato solamente l'importo della carta e della mano d'opera, della tiratura e legatura, sempre che, bene inteso, la richiesta avvenga prima che sia disfatta la composizione.

La tipografia potrà servirsi della stessa composizione per la stampa e vendita di leggi e decreti in edizione non ufficiale ed economica.

18.

Prima del gennaio 1909 e nel mese di dicembre di ciascun anno, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, per due volte consecutive, un avviso contenente i prezzi di cui ai primi due alinea del precedente art. 17.

19.

La distribuzione delle leggi e dei decreti, tanto in volumi che in fogli sciolti, ai diversi Ministeri ed agli uffici governativi della capitale, è fatta a cura e spese della tipografia.

La spedizione degli stessi atti ai prefetti e sottoprefetti per uso degli uffici governativi dipendenti, nonchè agli uffici e alle altre autorità che verranno indicate, e l'invio dell'edizione in fogli sciolti ai prefetti e sottoprefetti per la diramazione ai sindaci dei Comuni del Regno, è fatta in franchigia a cura della tipografia, sotto l'osservanza delle prescrizioni che, a tale riguardo, saranno date dal Ministero di grazia e giustizia e con l'obbligo di sostenere le spese che questo servizio potrà richiedere limitatamente all'imballaggio e al trasporto dei pacchi all'ufficio postale o alla stazione ferroviaria.

20.

La distribuzione di cui al precedente articolo sarà fatta in base ad elenchi approvati dal Ministero di grazia e giustizia, che potrà variarli a seconda del bisogno e che potrà sempre richiedere quel numero di esemplari che gli occorressero per distribuzioni suppletive.

21.

Nel caso che qualche pacco o plico di leggi o decreti spediti per mezzo postale non pervenisse all'ufficio cui era destinato o vi mancassero fogli o per sofferta avaria tutti o parte di essi si riconoscessero inservibili, la tipografia dovrà fare per conto del Ministero di grazia e giustizia una nuova spedizione del pacco o plico smarrito, o dei fogli mancanti o deperiti, nel modo che sarà indicato dal Ministero stesso.

A semplice richiesta del Ministero di grazia e giustizia la tipografia dovrà eseguire spedizioni straordinarie, con precedenza su quelle ordinarie.

22.

La distribuzione dev'essere fatta entro un termine non maggiore di 15 giorni dalla data del « *Visto: si stampi* » rilasciato dal Ministero di grazia e giustizia ai sensi dell'art. 12.

Con apposito avviso, da inserirsi nella *Gazzetta ufficiale*, sarà data notizia dell'effettuata distribuzione per gli eventuali reclami, i quali dovranno essere presentati entro il termine di un mese dalla inserzione dell'avviso stesso.

23.

Il Ministero di grazia e giustizia farà compilare i frontespizi e gli indici che dovranno stamparsi annualmente e far parte della raccolta.

L'importo della composizione e tiratura dei medesimi verrà calcolato in base alla tariffa *A*.

24.

Il collaudo per la stampa dei progetti, delle relazioni ed in genere di tutti i lavori pei quali la composizione non è comune con quella della *Gazzetta ufficiale*, si eseguirà dall'Economato generale.

La tipografia è tenuta a ritirare quelle stampe che nel collaudo non fossero state accettate ed a sostituirne altre conformi agli obblighi assunti, nel tempo che le sarà indicato.

25.

La liquidazione delle somme dovute alla tipografia pei lavori e compensi di cui agli articoli 3, 4, 15, 21 e 26, sarà eseguita dall'Economato generale, al quale la stessa tipografia invierà i conti in triplo esemplare, corredati dei documenti giustificativi.

La spesa di cui all'art. 2 sarà invece liquidata e pagata per intiero dal Ministero dell'interno, al quale quello di grazia e giustizia corrisponderà la metà mediante acconti trimestrali e saldo alla chiusura dell'esercizio, in conformità agli articoli 187 e 188 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Per la carta di cui agli articoli 4, 10 e 11, la relativa spesa sarà dal Ministero di grazia e giustizia pagata direttamente al fornitore in base alla liquidazione da farsi dall'Economato generale previa dichiarazione di ricevimento da parte della Direzione degli stabilimenti carcerari di Regina Coeli.

26.

Per quanto concerne la composizione, impaginazione, tiratura, distribuzione e spedizione delle leggi, dei decreti e degli altri atti del Governo, i detti conti saranno liquidati in base alle annesse tariffe *A* e *B*, a seconda che trattisi di atti di ordinaria distribuzione ovvero di altre pubblicazioni, ed in conformità degli articoli 3, 4, 15, 21 e 23.

Per le lineature ad acquarello si applicherà la tariffa *C*.

Per le legature dei registri e dei volumi si applicherà la tariffa dell'Economato generale sotto deduzione del 5 0/0.

27.

La tipografia terrà, alcune in deposito ed altre in vendita, le pubblicazioni tuttora esistenti nell'archivio dell'ex-stamperia camerale, secondo il notamento che ne sarà fatto fra il Ministero di grazia e giustizia e la tipografia, la quale, a spese dello stesso Ministero, ne curerà il ritiro dall'attuale appaltatore, ditta Domenico Ripamonti, previo processo verbale di inventario e di consegna, con l'intervento di un ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

I prezzi delle pubblicazioni da tenere in vendita saranno stabiliti dal Ministero di grazia e giustizia, il quale potrà variarli di anno in anno, se lo crederà opportuno.

28.

Prima del 31 dicembre 1908 dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, d'accordo con quello dell'interno, sarà nominata una Commissione di tre funzionari con incarico di vigilare sull'esatta osservanza delle presenti norme, e specialmente per quanto ha riguardo alla quantità delle scorte, alla regolarità della distribuzione e spedizione ed alla qualità della carta.

Per l'accertamento della qualità della carta, all'atto della presentazione da parte del fornitore delle partite richiestegli, la Commissione avrà diritto d'intervenire ai collaudi sia collegialmente sia mediante un rappresentante, che può essere uno dei membri od anche un tecnico.

Apposita clausola sarà a tale effetto inserita nel capitolato di appalto per la fornitura della carta.

La Commissione di vigilanza ha facoltà di accedere in ogni tempo allo stabilimento tipografico ed ai locali adibiti al servizio di cui formano oggetto le presenti norme, per verificare ed esaminare come vengono eseguiti i lavori e tenuti i registri di controllo, e se il numero del personale e la quantità e qualità del materiale corrispondano a quanto è stabilito.

La tipografia dovrà comunicare alla Commissione di vigilanza tutti quei dati e tutte quelle notizie che le potranno occorrere.

29.

Per tutte le modalità non previste dalle presenti norme provvederà il Ministero di grazia e giustizia, d'accordo con quello dell'interno e sentita la Commissione di vigilanza di cui all'art. 28.

Roma, addì 11 giugno 1908.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
presidente del Consiglio dei ministri
GIOLITTI.
Il ministro di grazia e giustizia e dei culti
ORLANDO.
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TARIFFA A.

Stampa — Prezzo unico della composizione, nuova impaginazione, tiratura e spedizione in volumi e in fogli sciolti, delle leggi e dei decreti normalmente occorrenti per le ordinarie distribuzioni.

DESCRIZIONE della stampa	Prezzi per ogni 100 fogli interi		per ogni 100 mezzi fogli		per ogni 100 quarti di fogli	
	Lire	Cent.	Lire	Cent.	Lire	Cent.
Composizione (metà dell'importo giusta l'art. 3° del capitolato)	0	100	0	050	0	025
Nuova impaginazione, tiratura delle due parti dal foglio spiegato, piegatura e spedizione	0	560	0	280	0	140

ANNOTAZIONI.

N. 1. — Gli esemplari delle leggi, dei decreti e dei regolamenti che occorreranno al Governo e alle dipendenti Amministrazioni, oltre quelli normali indicati con l'ordinativo di stampa come necessari per le ordinarie distribuzioni, saranno conteggiati al prezzo di L. 0.06 per ogni foglio o frazione di foglio oltre l'importare effettivo del costo della carta.

N. 2. — In fondo alla prima pagina di ogni atto in fogli sciolti, deve essere posta l'indicazione del numero dell'atto e della quantità delle pagine di cui è composto l'atto stesso, compresi gli allegati, se vi sono.

TARIFFA B. — Prezzi della composizione e tiratura delle stampe di testo di cui all'articolo 4 del capitolato.

DENOMINAZIONE della carta	Dimensioni in centimetri della carta	PREZZO DELLA COMPOSIZIONE di una delle quattro pagine del foglio piegato in due per qualunque numero di esemplari — Stampe di testo con o senza interlinee in carattere												PREZZO DELLA TIRATURA da una parte del foglio aperto																Per ogni 100 tirature oltre le 1000	
		Corpo 6		Corpo 7		Corpo 8		Corpo 9		Corpo 10		Corpo 11 e 12 e maggiori		per 100		per 250		per 500		per 600		per 700		per 800		per 900		per 1000			
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Processo	19 × 27	4	00	2	85	2	00	1	40	1	25	0	95																		
Protocollo	22 × 32	5	50	3	90	2	75	1	95	1	75	1	30	1	25	1	45	1	65	1	80	1	95	2	10	2	25	2	40	0	09
Rispetto	23 × 34	6	10	4	30	3	00	2	20	1	95	1	40																		
Leone da Stato	24,5 × 37	7	10	5	00	3	50	2	55	2	25	1	65																		
Doppio processo	27 × 38	8	00	5	70	4	00	2	85	2	55	1	95	1	55	1	90	2	25	2	45	2	65	2	85	3	05	3	25	0	11
Bastarda	27,5 × 44	9	50	6	65	4	75	3	45	3	00	2	35																		
Doppio protocollo	32 × 41	11	05	7	80	5	50	3	95	3	55	2	65																		
Reale	31 × 46	11	20	7	90	5	55	4	05	3	60	2	75																		
Realone	32 × 48	12	00	8	50	6	00	4	35	3	85	2	95	2	25	2	65	3	05	3	25	3	45	3	65	3	85	4	05	0	14
Doppio rispetto	34 × 46	12	25	8	60	6	10	4	45	3	95	3	00																		
Doppio leone da Stato	37 × 49	14	25	10	00	7	10	5	10	4	55	3	35																		
Imperialino	35 × 53	14	60	10	20	7	30	5	20	4	65	3	60																		
Quadruplo processo	38 × 54	16	00	11	40	8	10	5	70	5	10	3	95	3	40	4	15	4	90	5	10	5	35	5	60	5	85	6	10	0	17
Imperiale	39 × 58	17	80	12	50	8	90	6	35	5	75	4	45																		
Doppia bastarda	44 × 55	19	00	13	30	9	50	6	90	6	00	4	75																		
Quadruplo protocollo	44 × 64	22	15	15	60	11	00	7	70	7	10	5	30																		
Colombier	45 × 63	22	25	15	75	11	10	7	80	7	20	5	40	4	10	5	65	7	25	7	75	8	25	8	75	9	25	9	75	0	22
Quadruplo rispetto	49 × 68	24	50	17	20	12	25	8	90	7	90	6	00																		
Quadruplo leone da Stato	49 × 74	28	50	20	15	14	25	10	25	9	10	6	70																		

ANNOTAZIONI. — N. 1. — Per l'immobilizzazione dei caratteri di ogni composizione di cui siasi o no fatta la stampa, se l'ordine di disfare sarà dato dopo un anno si dovrà pagare alla tipografia il compenso di L. 0.05 a pagina per ogni trimestre eccedente l'anno, calcolando per intero il trimestre principiato.

N. 2. — La superficie della composizione delle righe, escluso il titolo, di una pagina non deve essere mai inferiore, in centimetri quadrati alla metà della superficie della carta della pagina stessa, compresi i margini.

Se la composizione non occupa tale superficie sarà pagato il prezzo della composizione in base al formato ordinario della carta che più si approssima. La carta verrà pagata secondo il suo peso reale; la tiratura secondo il formato della carta.

Segue TARIFFA B. — Prezzi della composizione e tiratura dei modelli.

DENOMINAZIONE DELLA CARTA	Dimensioni in centimetri del foglio aperto	Prezzo della composizione di una delle quattro pagine del foglio piegato in due		PREZZO DELLA TIRATURA DI UNA PARTE DEL FOGLIO SPIEGATO																								Per ogni 100 tirature oltre le 5000	
				per 250		per 500		per 750		per 1000		per 1500		per 2000		per 2500		per 3000		per 3500		per 4000		per 4500		per 5000			
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Processo	38 × 27	0	80																										
Protocollo	44 × 32	0	90	1	30	1	55	1	80	2	05	2	50	2	95	3	40	3	85	4	30	4	75	5	15	5	60	0	08
Rispetto	46 × 34	1	15																										
Leone da Stato	49 × 37	1	45																										
Doppio processo	54 × 38	1	65	1	70	2	00	2	30	2	60	3	20	3	80	4	40	4	95	5	55	6	15	6	75	7	35	0	10
Bastarda	55 × 44	1	85																										
Doppio protocollo	64 × 44	1	90																										
Reale	62 × 46	1	90	2	30	2	70	3	10	3	50	4	25	4	90	5	70	6	45	7	20	7	95	8	70	9	45	0	13
Realone	64 × 48	2	25																										
Doppio rispetto	68 × 46	2	35																										
Doppio leone da Stato	74 × 49	2	95																										
Imperialino	70 × 53	3	15																										
Quadruplo processo	76 × 54	3	35	3	45	3	95	4	45	4	95	5	30	6	70	7	60	8	50	9	10	10	25	11	15	12	05	0	18
Imperiale	78 × 53	3	60																										
Doppia bastarda	88 × 55	3	75																										
Quadruplo protocollo	88 × 64	3	85																										
Colombier	90 × 63	3	95																										
Quadruplo rispetto	92 × 68	4	75	4	75	5	40	6	10	6	80	8	10	9	40	10	65	11	95	13	25	14	55	15	80	17	10	0	22
Quadruplo leone da Stato	98 × 74	5	90																										

Annotazioni alla tariffa **B.**

1. — Il prezzo assegnato per la composizione di una sola pagina si duplicherà, triplicherà, quadruplicherà in ragione del numero delle pagine che occorre di comporre, onde la stampa si compia tanto da una parte, quanto dalle due parti del foglio aperto.

2. — La composizione si calcolerà sempre a pagina intera del foglio piegato in due, anche nei casi che la composizione non sia che la ripetizione dello stesso modello sulla pagina medesima. In conseguenza, è in facoltà dell'Amministrazione di ordinare più modelli simili nella stessa pagina di composizione, e di richiederli tagliati, giusta il successivo art. 12.

3. — Quando trattasi di opere di testo o di statistica, il computo delle pagine non si fa sul foglio piegato in due, se non dopo che saranno state raggruppate pei diversi corpi di carattere le paginette del volume secondo il sesto del medesimo, cioè 8, 16 o 32 paginette per foglio, risultanti dalla piegatura in 4°, in 8°, od in 16° del foglio stesso. Le paginette lasciate tutte in bianco saranno escluse dal computo della composizione.

La somma delle paginette di ciascun gruppo, ripartite in pagine del foglio piegato in due, sarà pagato coi prezzi assegnati in tariffa secondo la categoria ed il corpo di carattere adoperato.

Si stabilisce però che:

a) in aumento ai prezzi della tariffa per la composizione delle stampe di testo, sarà aggiunto il 10 0[0 per i lavori di tabelle statistiche, con colonne o finche piene di lettere e numeri, se la tabella occupa un terzo o meno della pagina compresa la testata;

b) quando invece la tabella occupa più di un terzo fino a due terzi della pagina compresa la testata, sarà aggiunto il 20 0[0 sui prezzi della tariffa di cui sopra;

c) quando la tabella occupa oltre i due terzi della pagina sempre compresa la testata, sarà aggiunto il 30 0[0 sui prezzi della tariffa di cui sopra.

Quando la pagina di composizione sia composta da differenti corpi di caratteri, sarà applicato il prezzo di quello usato per un maggior numero di linee.

4. — Le stampe di testo, come pure le tavole, gli specchietti e i moduli vari devono essere eseguiti a tutta regola d'arte. Le tabelle annesse alle stampe di testo devono comporsi nel modo più economico e conforme alle regole d'arte, ed in modo che ogni qualvolta uno specchietto può farsi entrare in una sola pagina, non deve assolutamente disporsi in maniera di occuparne due.

5. — Per le tirature eseguite dalle due parti del foglio aperto non verrà duplicato il prezzo stabilito per le tirature da una parte sola, dovendo invece il prezzo medesimo essere applicato in ragione della quantità complessiva delle tirature fatte sopra le due parti del foglio stesso, anche quando per la stampa di una delle due parti del foglio, occorra di cambiare la forma.

6. — Si spiega che pei modelli le tirature in numero minore di 250 saranno pagate come 250, e quelle al disotto di 500 come 500, e così di seguito. Le tirature oltre le 5000 saranno pagate coi prezzi percentuali, nel modo stabilito dall'ultima colonna della presente tariffa. Per le stampe di testo tali limiti saranno invece, per analogia, rispettivamente come 100 invece di 250, come 250 invece di 500 e come 1000 invece di 5000.

7. — I prezzi stabiliti nell'ultima colonna di questa tariffa saranno diminuiti del 10 0[0 quando le tirature siano superiori a 50,000; del 15 0[0 quando superino le 100,000 e del 20 0[0 quando oltrepassino la quantità di 200,000, calcolate sempre complessivamente alle prime 5000.

8. — Le tirature in generale devono calcolarsi nel modo in cui vengono comunemente eseguite, cioè in foglio intero e non in mezzo ed in quarto di foglio, od in quelle minori parti nelle quali fosse ridotta la carta dopo la stampa; tuttavia nei casi speciali in cui fosse espressamente ordinata la tiratura in mezzo foglio verranno applicati i prezzi della composizione e della tiratura in quel formato di carta cui più si approssima per dimensione in centimetri superficiali quadrati.

In questo modo verrà pure calcolata la composizione e la tiratura di tutte quelle altre qualità di carta che avessero denominazioni differenti da quelle determinate nella presente tariffa.

9. — Se per i modelli viene ordinata la lineatura in stampa, si osserveranno le norme in appresso indicate.

La lineatura orizzontale con filetti spezzati, eseguita a stampa in composizione nelle finche del modello, e perciò formante parte della stessa pagina di composizione del modello, sarà pagata con un compenso equivalente ad una seconda pagina di composizione del modello stesso, sempreché essa si estenda a non meno della metà della rispettiva pagina. Se invece tale lineatura sarà costituita da pochi tratti di linee sparse nella pagina, o non raggiunga, se fosse riunita, almeno la metà della pagina del modello, non verrà corrisposto nessun maggior compenso, intendendosi pagata col prezzo dell'unica composizione del modello medesimo; nel quale ultimo prezzo è pure compreso il compenso per la lineatura verticale che occorresse di far eseguire in composizione entro alcune finche dello stesso modello.

Per la lineatura non spezzata a stampa, per la quale sia necessario eseguire una separata tiratura, si corrisponderà il solo compenso eguale ad una seconda tiratura dello stesso modello.

Si spiega però che quando venga corrisposto il prezzo di una seconda pagina di composizione per la lineatura spezzata a stampa tale prezzo non verrà triplicato se nella pagina stessa vi siano colonne con parole o cifre, o viceversa, intendendosi che nel prezzo della seconda pagina sia compreso tanto il compenso della lineatura a stampa, quanto il compenso del testo che la pagina stessa contenesse.

10. — In quelle stampe nelle quali non sia variata che la numerazione delle pagine, ovvero una qualche parte della intestazione, non sarà pagato in più dell'unica composizione, nel 1° caso che 5 centesimi e nel 2° che 20 centesimi per ogni pagina.

Sarà pagata la doppia composizione di una pagina quando questa sia stata mutata per oltre la metà.

Quando occorra di mutare la composizione già eseguita per un determinato lavoro di stampa, sia cambiandone il compaginato mercè il *trasporto* di un numero di linee da una pagina all'altra, sia cambiando la *giustezza* delle linee e la dimensione del compaginato, l'Economato corrisponderà un compenso nel primo caso pari ad un *decimo*, nel secondo ad un *terzo* del prezzo stabilito per ciascuna pagina di composizione.

Quando trattasi invece di pubblicazioni periodiche nelle quali si riproducono le testate e le disposizioni delle colonne in tutto o in parte, la prima volta si calcola la composizione secondo la tariffa e i successivi numeri saranno liquidati come testo, senza cioè gli aumenti percentuali di cui all'art. 3 delle presenti avvertenze.

11. — È in diritto l'Amministrazione di applicare le tariffe nel modo più economico; epperò le stampe che hanno due pagine di composizione simili, si potranno ordinare nel modo che meglio conviene; per esempio: una pagina di composizione e doppia tiratura, e viceversa, due pagine di composizione ed una tiratura.

12. — Nei prezzi suesposti è compreso anche il compenso della piegatura, della pressatura, della raffilatura al margine delle stampe, ed il compenso di qualunque siasi tagliatura che occorresse onde ridurre la carta dopo la stampa in più parti di foglio, secondo i modelli contenuti in esso, nonchè il compenso pei lavori di urgenza fatti anche di nottetempo ogni qualvolta si rendano necessari.

13. — Per le tirature in più colori, si pagherà tante volte il prezzo fissato per la tiratura in nero, quanti sono i colori adoperati per la stampa.

14. — I modelli contenenti più finche piene saranno pagati come testo e senza aumento.

15. — Per le bozze di stampa che venissero richieste, indipendentemente da quelle da fornirsi gratuitamente giusta l'art. 11

del capitolato, per la consueta verifica della composizione e in quantità non maggiore di 30 copie, sarà corrisposto il prezzo della tiratura pari al terzo di quello stabilito in tariffa per 100 tirature del formato del foglio intiero in cui viene impressa la bozza stessa. S'intende per bozzo qualunque tiratura eseguita da una parte sola del foglio tagliato.

Sarà pagato un compenso corrispondente - secondo la tariffa - alla parte della composizione effettivamente annullata, quando le correzioni delle bozze portassero variazioni di composizione eccedenti la decima parte della superficie stampata della pagina.

16. — Occorrendo la bollatura a secco di modelli, l'Amministrazione passerà alla tipografia il bollo, ed essa dovrà eseguirla con proprio bilanciere al prezzo di L. 1.95 per ogni mille bollature con l'intesa che le bollature stesse debbono esser fatte in modo che ogni colpo di bilanciere imprima un solo bollo.

TARIFFA C. — Prezzi della lineatura ad acquarello.

Denominazione della carta	Dimensioni in centimetri del foglio aperto	Prezzi della lineatura da una sola parte del foglio aperto per ogni 100 copie o frazione L.	C.
Processo	38 × 27		
Protocollo	44 × 32	0	06
Rispetto	46 × 34		
Leone da Stato	49 × 37		
Doppio processo	54 × 38	0	08
Bastarda	55 × 44		
Doppio protocollo	64 × 44		
Reale	62 × 46	0	10
Realone	64 × 48		
Doppio rispetto	68 × 46		
Imperialino	70 × 53		
Doppio leone	74 × 49		
Quadruplo processo	76 × 54	0	14
Imperiale	78 × 58		
Doppia bastarda	88 × 55		
Quadruplo protocollo	88 × 64		
Colombier	90 × 63	0	19
Quadruplo rispetto	92 × 68		
Quadruplo leone	98 × 74		

Avvertenze.

Occorrendo più lineature ad acquarello, siano orizzontali o verticali, sopra una stessa facciata del foglio aperto, il prezzo stabilito in questa tariffa per una sola lineatura si duplicherà, triplicherà, ecc.

La lineatura ad acquarello sarà sempre calcolata in fogli interi, siccome verrà eseguita, e non a mezzi fogli in cui i fogli interi fossero ridotti dopo lineati. Quando però la lineatura venisse ordinata su mezzi fogli o quarti di fogli, si applicherà il prezzo di quel formato di carta cui più si approssimano per dimensioni i mezzi fogli o i quarti di foglio.

Sarà calcolata similmente la lineatura in qualunque altro formato di carta diverso da quelli stabiliti nella presente tariffa.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCXLII (Dato a Racconigi, il 2 agosto 1908), col quale l'Istituto di beneficenza Pietro Piccolomini Febei di Orvieto è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCXLIII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 3 agosto 1908), col quale l'asilo infantile Coniugi Fascio in Feletto Canavese è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCXLIV (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 3 agosto 1908), col quale il ricovero Umberto I di Cento (Ferrara) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0\[0 cioè: n. 1,211,434 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 al nome di Colombo Teresa-Anna-Maria, Alessandro e *Clotilde* di Pietro, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Salò (Brescia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Colombo Teresa-Anna-Maria, Alessandro e *Pierina-Clotilde* di Pietro, minori, sotto la patria potestà del padre domiciliati in Salò (Brescia), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 settembre, in lire 100.04

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103 92 93	102 04 93	103 13.21
3 1/2 % *netto*	102 91 56	101.16 56	102 17 38
3 % *lordo*	70 62 50	69.42 50	69 51 56

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1908-1909

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

7ª decade - dal 1° al 10 settembre 1908.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13344 (1)	13344 (1)	—	23	23	—
Media	13344	13344	—	23	23	—
Viaggiatori	5.788 081 00	5.598 360 68	+ 189.720 32	10.117 00	8.983 13	+ 1,130 87
Bagagli e cani	239 093 00	252 202 35	+ 7 790 65	312 00	297 40	+ 14 60
Merci a G. V. e P. V. acc. . .	1 637 604 00	1 585.613 57	+ 51.990 43	1.323 00	855 28	+ 467 72
Merci a P. V	6 451 593 00	6 245 621 45	+ 205 971 55	5 490 00	4 518 77	+ 971 23
Totale	14.117.271 00	13 661.798 05	+ 455 472 95	17.242 00	14.657 58	+ 2,584 42

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 settembre 1908.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Viaggiatori	35.400.744 00	34.095 897 49	+ 1 304 846 51	57 255 00	53 333 03	+ 3.921 97
Bagagli e cani	1.532 406 00	1.485 766 56	+ 76 639 44	1 699 00	1 601 21	+ 97 79
Merci a G. V. e P. V. acc. . .	9 004 283 00	8 657.748 43	+ 346 534 57	8 616 00	6 871 01	+ 1,744 99
Merci a P. V.	41.296.038 00	39 555 671 21	+ 1.740 366 79	34 444 00	29 054 98	+ 5 389 02
Totale	87.263 471 00	83.795 083 69	+ 3.468 387 31	102 014 00	90 860 23	+ 11 153 77

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Della decade	1,057 95	1,023 82	+ 34 13	749 65	637 29	+ 112 36
Riassuntivo	6,539 53	6.279 61	+ 259 92	4.435 39	3 949 14	+ 486 25

(1) Esclusa la linea Cerignola stazione-Città ed il tratto confine francese-Modane.

CONCORSI

R. PREFETTURA

COMMISSARIATO CIVILE PER LA BASILICATA

BANDO DI CONCORSO
per 35 posti di guardia nel corpo degli agenti forestali della Basilicata.

È aperto, in Potenza, presso il commissariato civile per la Basilicata, un concorso a 35 posti di guardia nel corpo degli agenti forestali della Provincia

I candidati prescelti percepiranno l'assegno annuo di L. 700, oltre all'indennità annua di foraggio di L. 500. Farà carico ad essi la spesa per l'acquisto del cavallo e delle bardature.

Per l'ammissione al concorso tutti gli aspiranti dovranno presentare analoga domanda, su carta da bollo da centesimi 60, diretta al prefetto, commissario civile. La domanda dovrà essere stesa dall'aspirante e da lui personalmente firmata con l'indicazione del nome, cognome, paternità e residenza. La firma dovrà essere autenticata dal sindaco del Comune, ove il candidato risiede.

Tutte le domande dovranno pervenire all'ufficio del commissariato non più tardi del 30 ottobre p. v. corredate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita dal quale risulti che, alla data del presente bando di concorso, l'aspirante ha compiuto gli anni 21 e non superati i [illegible]2. Per coloro che hanno prestato servizio nello esercito o nell'armata il limite di età è elevato a 35 anni.

2. Atto di cittadinanza italiana.

3. Certificato di buona condotta.
4. Certificato di aver adempiuto agli obblighi di leva.
5. Certificato di sana e robusta costituzione, autenticato dal sindaco del Comune ove il sanitario esercita le sue funzioni, indicante l'altezza e la misura del perimetro toracico del candidato. Dal certificato dovrà risultare che l'aspirante è atto a prestar servizio a cavallo.
6. Certificato di immunità penale.

I documenti di cui ai numeri 3, 5, 6 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Il prefetto, commissario civile, si riserva il diritto di escludere dal concorso i candidati che non posseggano tutti i requisiti richiesti e di accertare, mediante visita medica, l'idoneità fisica dei candidati stessi.

Gli aspiranti ammessi saranno sottoposti ad un esame che avrà luogo a Potenza e verterà sulle seguenti prove scritte:

a) componimento riguardante il servizio;

b) problema di aritmetica elementare e sul calcolo delle superficie piane regolari.

e sulle seguenti prove orali:

a) nozioni elementari di geografia fisica della Basilicata;

b) nozioni generali sulle principali piante boschive della Basilicata e sulle varie specie di boschi;

c) disposizioni della legge 31 marzo 1904 sulla Basilicata e relativo regolamento, limitatamente al servizio forestale;

d) disposizioni della legge forestale 20 giugno 1877 e relativo regolamento nella parte che riguarda i reati forestali;

e) disposizioni generali del Codice penale riguardanti il furto campestre e del Codice di procedura penale sugli ufficiali di polizia giudiziaria;

f) accertamento delle contravvenzioni alla legge sulla pesca, sulla caccia e sulle opere pubbliche, limitatamente per quest'ultima, alla derivazione abusiva d'acqua ed alla occupazione di strade pubbliche. Accertamento delle contravvenzioni alla legge sugl'infortuni del lavoro limitatamente alle utilizzazioni dei boschi ed ai lavori di sistemazione forestale. Accertamento delle contravvenzioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli limitatamente al lavoro nei boschi.

Per accertare l'attitudine professionale dei candidati, questi, oltre l'esame scritto ed orale, saranno sottoposti ad un esperimento pratico nei modi e con le forme da stabilirsi dalla Commissione esaminatrice.

Le nomine avranno luogo giusta la graduatoria degli esami e in relazione alle esigenze del servizio sino al 31 agosto 1910, per i primi 35 riusciti, i quali non avranno però alcun diritto alla nomina se non si verifichino disponibilità di posti.

A parità di voti sarà data la preferenza a coloro che hanno conseguito il diploma della R scuola per le guardie forestali in Cittaducale od hanno prestato servizio lodevole in altri corpi analoghi.

I candidati prescelti sono tenuti ad assumere servizio alla data che sarà prescritta e nella residenza cui saranno destinati; in caso contrario saranno dichiarati rinunziatari. Sarà data comunicazione in tempo debito agli interessati dell'ammissione al concorso e dell'epoca in cui dovranno trovarsi a Potenza per la visita medica e gli esami.

Potenza, 15 settembre 1908.

Il prefetto commissario civile
V. QUARANTA.

Il capo dell'ufficio amministrativo
C. CAGLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 51 in Bisceglie (compartimento di Bari) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-906 — Riscossioni L. 20,775.00 — Aggio lordo L. 2,170.

Esercizio 1906-907 — Riscossioni L. 21,208.00 — Aggio lordo L. 2,208.

Esercizio 1907-908 — Riscossioni L. 22,841.00 — Aggio lordo L. 2,354.

Media annuale delle riscossioni L. 21,608.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,244.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 744 00.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 1665.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 63, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 123 in Cerignola (compartimento di Bari) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 39,495.00 — Aggio lordo L. 3,570.00.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 38,186.00 — Aggio lordo L. 3,491.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 41,767 00 — Aggio lordo L. 4,303.00.

Media annuale delle riscossioni L. 39,816.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,789.00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 2,289.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 2,131.20, il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 3,065.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 130 in Montecchio Maggiore (compartimento di Venezia) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 7,263 — Aggio lordo L. 799.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 4,984 — Aggio lordo L. 518.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 5,618 — Aggio lordo L. 618.

Media annuale delle riscossioni L. 5,955 — Media annuale dell'aggio lordo L. 655.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 2 anni di servizio stabile o si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 460.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Brendola, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 76.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 153 in Santa Teresa di Riva (compartimento di Palermo) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 41,395 — Aggio lordo L. 3,669.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 39,203 — Aggio lordo L. 3,552.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 42,991 — Aggio lordo L. 3,744.

Media annuale delle riscossioni L. 41,168 — Media annuale dell'aggio lordo L. 3,655.

Il concorso è aperto a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio non inferiore a L. 2155.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 2,024 00 il quale, (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 3,170.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500.00 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperte al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Contesse, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1882.

Collettoria di Galati, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1017.

Collettoria di Tremestieri, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 2324.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 163 in Messina (compartimento di Palermo) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 25,719 — Aggio lordo L. 2,618.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 24,425 — Aggio lordo L. 2,498.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 34,435 — Aggio lordo L. 3,266.

Media annuale delle riscossioni L. 28,203 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,794.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 1,294.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 2,170.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500 verrà attribuito

alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Castania delle Furie la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 2,470.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, addì 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 351 in Cicciano (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 23,100 — Aggio lordo L. 2,379.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 18,953 — Aggio lordo L. 1,995.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 17,119 — Aggio lordo L. 1,812.

Media annuale delle riscossioni L. 19,724 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,062.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 15 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1520.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Tufino la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1683.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 160 in Tocco Casauria (compartimento di Bari) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 16,601.00 — Aggio lordo L. 1,760.00.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 17,326.00 — Aggio lordo L. 1,833.00.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 14,106.00 — Aggio lordo L. 1,510.00.

Media annuale delle riscossioni L. 16,011.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,701.00.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 10 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 1235.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco, oltre le L. 1500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperte al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Torre dei Passeri, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1,998.

Collettoria di Manopello, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1,043.

Collettoria di San Valentino, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1,821.

Collettoria di Casamanico, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1,799.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Per il direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 163 in Massa di Somma (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 12,790 — Aggio lordo L. 1,379.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 12,702 — Aggio lordo L. 1,371.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 11,900 — Aggio lordo L. 1,219.

Media annuale delle riscossioni L. 12,464 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,323.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 20 ottobre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 5 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 960.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 10 settembre 1908.

Per il direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Dicemmo nel nostro Diario di ieri del convegno avvenuto a Buchlau fra i ministri degli affari esteri di Austria-Ungheria e Russia, convegno ritenuto nei circoli politici come corollario dei precedenti ultimamente verificatisi. Sul risultato di esso il *Corrispondenz Bureau* di Vienna pubblica il seguente ufficioso comunicato:

« Il colloquio di Buchlau fra il ministro degli esteri russo Iswolski, ed il ministro degli esteri austro-ungarico, barone di Aehrenthal, ha dato, occasione ai due uomini di Stato di scambiare le loro idee non soltanto sulla situazione generale in Europa, ma principalmente sulle cose della Turchia, dove da questa estate la situazione ha subito un cambiamento radicale.

« Questo scambio di idee ha permesso ai due ministri di constatare la perfetta armonia delle loro vedute sulla situazione in Turchia.

« Il programma generalmente accettato a questo riguardo è di mantenere verso il nuovo regime della Turchia un'attitudine di benevola attesa nella speranza che questo regime si consolidi e divenga un elemento di pace in Europa ».

***

Il Governo olandese ha presentato alla Camera il progetto di bilancio per l'esercizio 1909 e dal complesso risulta una situazione punto prospera di quel paese, dal lato finanziario. Secondo un dispaccio da L'Aja, in data di ieri, il deficit per il 1909 è valutato a 15,800,000 fiorini, di cui 10 milioni e 100 mila sulle spese ordinarie.

L'esercizio 1908 si chiuderà con un disavanzo considerevole, per la qual cosa, il Governo dice che è urgente di ricorrere ad entrate nuove permanenti e propone una revisione della tariffa doganale con inasprimento di tariffe e l'aumento di 10 centesimi sulla imposta di ricchezza mobile. Sarà aumentata pure l'imposta sull'alcool e con tali provvedimenti si spera che il disavanzo possa ridursi a 2,700,000 fiorini.

Secondo i giornali olandesi, le proposte del Governo troveranno aspra opposizione negli Stati generali.

***

Si telegrafa da Costantinopoli ai giornali francesi che l'incidente turco-bulgaro provoca numerosi commenti nei circoli diplomatici e politici di Costantinopoli. La partenza rumorosa del rappresentante bulgaro, Guecoff, fa supporre che la Bulgaria mediti una importante modificazione nei suoi rapporti colla Turchia, forse la proclamazione dell'indipendenza del Principato nell'anniversario della unione colla Rumenia orientale, il 19 corrente.

Prima di lasciare Costantinopoli Guscoff presentò al ministro degli esteri una Nota in cui protesta contro il trattamento usatogli in occasione del banchetto diplomatico per il genetliaco del Sultano, rilevando di aver firmato a suo tempo indipendentemente i protocolli della Conferenza per la pace dell'Aja. Guscoff comunica inoltre che durante la sua assenza la Bulgaria sarà rappresentata da un incaricato d'affari. Il Ministero degli esteri trasmise la Nota al Ministero dell'Interno, perchè, dovendosi considerare la Bulgaria come una Provincia dell'Impero Ottomano, tutte le questioni ad essa inerenti sono di competenza del Ministero dell'interno.

A Vienna l'incidente non è preso leggermente e la *Neue Freie Presse* reca che l'ambasciatore austro-ungarico a Costantinopoli intervenne presso il Governo turco chiedendo che fossero conservati i vecchi usi i quali riconoscono il rappresentante diplomatico bulgaro, ma il suo passo non ebbe però alcun successo.

Nei circoli politici viennesi si scorge nella condotta del Governo turco una affermazione nazionalista, giacchè sotto il vecchio regime l'agente bulgaro veniva considerato e trattato come il ministro plenipotenziario di uno Stato straniero. La Turchia si rimette ora dal punto di vista dello Stato sovrano verso lo Stato vassallo, senza tener conto della posizione che in questo trentennio seppe assumere la Bulgaria in Europa.

A questo proposito l'*Allgemeine Zeitung* ricorda che il principe Ferdinando possiede l'ordine prussiano dell'Aquila Nera ed è colonnello proprietario di un reggimento di cavalleria austriaca e fu ricevuto a Vienna e a Berlino ed in altre capitali, con onori che si tributano solo ai Sovrani.

« La Turchia farebbe bene per tutto ciò – dice il semiufficioso organo – a non attaccarsi a questioncine di etichetta che le inimicano la Bulgaria ».

***

Sulla lotta per la elezione presidenziale degli Stati Uniti d'America, si telegrafa da New-York, 14, al *Daily Telegraph:*

« I giornali pubblicano su tre colonne una lettera scritta dal presidente Roosevelt ad un amico a Montana a proposito di certe parole pronunziate recentemente da Bryan, nelle quali il candidato democratico confermava di essere l'erede ed il successore naturale del presidente Roosevelt.

« Intanto la lotta elettorale nello Stato di New York va prendendo sempre proporzioni maggiori.

« Oggi a Saratoga si aprirà la Convenzione repubblicana con mille delegati. Il tema della lotta che si svolgerà in questa Convenzione sarà se si deve o no eleggere governatore di New York l'Hughes.

« Roosevelt ha telegrafato raccomandando la nomina dell'Hughes.

« Domani a Rochester si riunirà la Convenzione democratica. Circa sei delegati aspirano al governatorato, ma la scelta della Convenzione ricadrà probabilmente sul signor Young. Questi, due anni fa, ottenne un'enorme quantità di voti ».

L'emigrazione italiana nel 1908

Il Commissariato dell'emigrazione comunica i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Havre nel mese di agosto 1908.

Nell'agosto 1908 si imbarcarono nei porti italiani e all'Havre 10,588 emigranti diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione: 4269 per gli Stati Uniti, 5527 pel Plata, 736 pel Brasile, 56 per altri paesi.

Fra i 10,588 emigranti partiti nell'agosto sono compresi 882 stranieri. Nel corrispondente mese del 1907 erano partiti dagli stessi porti 22,402 emigranti (di cui 2205 stranieri) così divisi per paesi di destinazione: 16,869 per gli Stati Uniti, 4274 pel Plata, 1152 pel Brasile, 116 per altri paesi.

Nell'agosto 1908 sono quindi partiti per le Americhe 11,814 emigranti in meno che nello stesso mese del 1907; e questa di-

minuzione è specialmente dovuta al movimento delle partenze per gli Stati Uniti.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nell'agosto 1908 è stato di 25,179 così divisi per paesi di provenienza: 20,585 dagli Stati Uniti, 3601 dal Plata, 908 dal Brasile, 88 da altri paesi.

Nel mese di agosto 1907 il numero degli emigranti italiani di ritorno nei porti nazionali era stato di 18,710 così divisi per paesi di provenienza: 13,667 dagli Stati Uniti, 3585 dal Plata, 1383 dal Brasile, 75 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nell'agosto del corrente anno, in confronto del corrispondente mese del 1907, un aumento di 6469 nei rimpatri di emigranti; l'aumento nei rimpatri si verificò dagli Stati Uniti nella cifra di 6915, dal Plata di 16, da altri paesi di America di 13; dal Brasile si ebbe invece una diminuzione di 475 emigranti rimpatriati.

Il comunicato porta, poscia, le seguenti notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi otto mesi del 1908.

Nei primi otto mesi del 1908 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 81,115 emigranti (di cui 5328 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 42,913 per gli Stati Uniti, 31,076 pel Plata, 6500 pel Brasile, 626 per altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1907 il numero degli emigranti transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 284,564 (di cui 16,171 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 237,977 per gli Stati Uniti, 37,716 pel Plata, 8,112 pel Brasile, 759 per altri paesi.

L'emigrazione transoceanica è quindi diminuita nei primi otto mesi del 1908 di 203,449 in confronto coi primi otto mesi del 1907.

Invece nei primi otto mesi del 1908 il numero di emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani fu di 200,099 così divisi per paesi di provenienza: 154,298 dagli Stati Uniti, 35,926 dal Plata, 9136 dal Brasile, 739 da altri paesi.

Fra questi emigranti sono compresi 473 respinti subito dopo il loro arrivo od in seguito dagli Stati Uniti d'America in forza delle leggi locali sulla immigrazione e 5261 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle autorità consolari o dalle Società di patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 2729, dal Plata 1061, dal Brasile 1425 e dal Centro America 46.

Nei primi otto mesi del 1907 il numero degli emigranti italiani sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 99,828 così divisi per paesi di provenienza: 49,853 dagli Stati Uniti, 34,704 dal Plata, 14,481 dal Brasile, 790 da altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1908 si è avuto quindi in confronto coi primi otto mesi del 1907 un rilevante aumento nei ritorni dagli Stati Uniti. L'eccedenza dei ritorni dagli Stati Uniti fu di 104,445 e dal Plata di 1222; dal Brasile e da altri paesi di America, invece, si verificò una diminuzione di rimpatriati italiani, cioè di 5345 dal Brasile, e di 51 da altri paesi di America.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha risposto col seguente al telegramma di augurio inviato da S. E. il ministro della marina, in occasione del genetliaco di S. A. R. il principe di Piemonte:

« Con animo grato e compiaciuto corrispondiamo la « Regina ed Io ai gentili voti rivoltici pel nostro amatissimo Figlio e vivamento con Lei ringraziamo la « Regia Marina ond'Ella era efficace gradito interprete.

« Aff.mo: VITTORIO EMANUELE ».

*** Al telegramma inviato per la stessa fausta ricorrenza dal sindaco di Roma venne così risposto:

« Nella odierna ricorrenza sì cara ai nostri Sovrani « il pensiero beneaugurante da Roma rivolto al prin« cipe di Piemonte è nuovo pegno di memore gentilezza « che le Loro Maestà ricambiano come sempre di cor« diali ringraziamenti.

« Il ministro: *E. Ponzio Vaglia* ».

Le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. i Principi figli hanno ieri assistito allo sfilamento del reggimento « Savoja cavalleria », dinanzi alla fortezza del castello di Racconigi.

Anche il presidio del 78° fanteria, entrato nel parco per la Porta Civile, sfilò innanzi ai Sovrani e ai Principi.

I corazzieri facevano servizio d'onore. Ai soldati fu offerta una colazione.

S. E. Giolitti. — Iersera, col direttissimo delle 20 40, accompagnato dal comm. Rossi, suo segretario particolare, è partito per Torino e Cavour S. E. il presidente del Consiglio, Giolitti.

S. E. Tittoni. — Ieri, alle 11.45, S. E. il ministro degli affari esteri, Tittoni, giunse a Racconigi e si recò alla Reggia in vettura di Corte.

S. M. il Re trattenne a colazione S. E. Tittoni e lo invitò a partecipare alle caccie nei boschi di Migliabruna.

S. E. Tittoni ripartì alle 17.34.

Il Congresso delle Associazioni costituzionali. — Come abbiamo preannunziato, sarà tenuto in Roma un Congresso per la federazione delle Associazioni costituzionali del Regno.

Il programma dei lavori e delle feste connesse alla nazionale riunione è il seguente:

29 settembre — Inaugurazione del Congresso nell'aula magna del Collegio Romano, alla presenza delle autorità civili e militari. — Discussione degli importanti temi, nei locali dello stesso Collegio Romano.

30 settembre — Continuazione della discussione dei temi. — Serata di gala in onore dei congressisti in uno dei migliori teatri di Roma.

1° ottobre — Continuazione della discussione dei temi. — Visita in massa dei congressisti al Pantheon, alle tombe di Vittorio Emanuele II ed Umberto I, e indi presentazione dei congressisti ai principali uomini di Stato. — Esecuzione al Costanzi da due musiche militari riunite, del nuovo inno nazionale, che verrà cantato da cento voci. L'inno è stato musicato dal chiarissimo maestro cav. Caravagliosa, direttore del concerto civico di Napoli; e sarà dallo stesso diretto.

2 ottobre — Chiusura del Congresso.

Il Congresso della « Dante Alighieri ». — Nella riunione di ieri del Congresso della « Dante Alighieri che si tiene di questi giorni ad Aquila si procedette alle elezioni per il Consiglio centrale della Società. Riuscirono:

Presidente on Paolo Boselli, consiglieri comm. **Stringher, on.** Bodio, on. Carboni Boi, comm. Barbera, conte **Samminiatelli,** prof Galante. Ernesto Nathan, dott. Schiavi, prof. Siragusa, avv. Albano, on. Manna, on. Guicciardini, avv. Golinelli, prof. Eccher,

prof. D'Ancona, on. Fogazzaro, prof. Cesare Abba, on. Leonardo Bianchi, prof. Mantovani, dott. Fumagalli.

La gita motonautica fluviale. — Informano da Milano che se non si fossero chiuse le iscrizioni della gita motonautica sul Po, certamente il numero degli aderenti avrebbe sorpassato di molto la cifra stabilita in principio, cifra pensatamente limitata per poter assicurare a tutti gli intervenuti il trattamento annunciato nel programma.

A Piacenza si stanno ora distribuendo alla sede della Commissione organizzatrice le tessere della gita.

Le iscrizioni per la crociera sono state chiuse coll'ultima adesione data dall'imbarcazione *Sead* della Società S. F. A. M.

Il numero di 25 iscrizioni ottenuto alla crociera motonautica sorpassa di molto il numero delle adesioni ottenuto con simili iniziative.

A tutti i concorrenti verrà distribuito un esemplare della carta del Po, estratto dai fogli finora pubblicati della carta d'Italia a 1/250000 edita dal Touring Club Italiano.

La partenza così dei gitanti come delle imbarcazioni concorrenti avrà luogo - come è stato annunciato - da Piacenza alle ore 12 1/2 di domenica. Le partenze si susseguiranno di minuto in minuto.

A 5 km. da Piacenza le imbarcazioni si riuniranno di nuovo e verrà data una nuova partenza col percorso sino a Cremona.

Le successive due tappe da Cremona a Pontelagoscuro e da Pontelagoscuro a Venezia verranno effettuate possibilmente conservando unità di viaggio da parte delle imbarcazioni.

E' notevole il concorso importantissimo dato da parecchi dei Comuni interessati, sulla linea del Po, alla migliore effettuazione dell'iniziativa, concorso che soprattutto avrà esplicazione nell'organizzazione di speciali ricevimenti.

A Venezia, il sub-Comitato espressamente costituito prosegue febbrilmente nei propri lavori per preparare ai concorrenti un ricevimento degno dell'occasione.

Al banchetto che avrà luogo al Lido sono sino ad ora iscritte oltre 200 persone.

Movimento commerciale. — Il 15 corr., furono caricati a Genova 1086 carri, di cui 461 di carbone pel commercio e 70 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 317, di cui 81 di carbone pel commercio e 52 per l' Amministrazione ferroviaria; a Savona 333, di cui 177 di carbone pel commercio e 97 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 225, di cui 82 di carbone pel commercio e 17 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 150, di cui 109 di carbone pel commercio e 41 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R nave *Vesuvio* è partita da Aden per Mogadiscio.

Marina mercantile. — Da Gibilterra hanno transitato il *Siena*, della S. I, diretto a Buenos Aires e il *Toscana*, della stessa Società, diretto a Genova.

ESTERO.

Il telefono a Melbourne. — Grandiosi lavori sono in corso di esecuzione a Melbourne per l'impianto di una rete telefonica sotterranea. A tale scopo si stanno scavando tunnels per una lunghezza di circa due miglia e mezzo, delle quali due terzi sono già terminati. I tunnels si trovano a 25 e 30 piedi sotto la superficie, e, dopo che saranno fatte le pareti e la pavimentazione in cemento, avranno un'altezza interna di piedi 6.6 ed una larghezza di piedi 4.6. I cavi correranno lungo le pareti, sopportati da ganci e uncini; il tutto sarà racchiuso in una condotta di piombo. Circa 40,000 tonnellate di terra dovrà essere scavata ed asportata.

L'Unione interparlamentare. — La conferenza dell'Unione interparlamentare venne ieri inaugurata in Berlino, al Reichstag.

Numerosi delegati rappresentanti quasi tutti i Parlamenti del mondo partecipano alla conferenza.

Questa è la prima del genere che si tiene in Germania.

Il principe di Bülow riceverà i delegati e per una volta tanto si farà uno strappo alla severa legge tedesca che vieta i viaggi ferroviari gratuiti: solo le mogli dei delegati dovranno pagare.

La Camera di commercio berlinese ha offerto un pranzo mercoledì sera ed in loro onore il principe di Bülow darà una festa nel giardino della Wilhelmstrasse.

I delegati iscritti alla conferenza, secondo annunzia il *Temps* sono circa 800, così divisi: Austria 111, Italia 127, Belgio 105, Germania 82, Francia 44, Inghilterra 71, Russia 43, Danimarca 49, Ungheria 37, Serbia 16, Norvegia 25 e varii del Giappone.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 16. — Mentre stamane alle 9.30 il pallone *Parseval* diretto a Döberitz, faceva evoluzioni sopra Halensee, è stato investito da un colpo di vento e spezzato è caduto sul tetto di una casa nella Trabener Strass.

Il pallone militare è stato visto alle 10 sopra Potsdam, ove non è potuto discendere a causa del vento; esso è tornato a Berlino.

COSTANTINOPOLI, 16. — Un incendio è scoppiato a Yedikule, sobborgo di Stambul. Sono rimaste distrutte 160 case.

LEOPOLI, 16. — L'esame batteriologico delle materie fecali dell'emigrante russo Boduar, morto ieri a Tarnopol con sintomi di colera, esclude definitivamente la supposizione che si tratti di colera.

BERLINO, 16. — Le manovre del pallone militare e del dirigibile *Parseval* dinanzi all'Imperatore Guglielmo a Potsdam sono state impedite da una violenta tempesta.

Il dirigibile *Parseval* procedeva alla velocità di quindici metri al secondo, contro vento, e aveva una velocità da dieci a dodici metri, quando dal lato sinistro l'apparecchio equilibratore si è rotto.

Un'asta spezzatasi ha colpito l'involucro facendovi un grande squarcio.

Il gas è sfuggito e il pallone si è piegato ed è caduto.

L'equipaggio è incolume.

I soldati del battaglione aerostieri hanno ricuperato il dirigibile.

Il pallone militare, dopo parecchie evoluzioni, alle ore 11.30, è disceso senza incidenti, ed è rientrato nell'*hangar*.

BERLINO, 16. — Dopo sei mesi di lotta di tariffe, in una riunione tenutasi a Berlino fra i delegati delle Compagnie di navigazione italiane ed estere, furono stabilite le basi perchè il traffico con l'America del Nord ritorni in condizioni normali.

VIENNA, 16. — I giornali hanno da Buchlowitz: Stamane i ministri Aehrenthal ed Iswolski hanno avuto una conferenza.

VESZPREM, 16. — L'Imperatore è tornato alle 3 pomeridiane dal terreno delle manovre benchè il suo ritorno fosse annunciato per le due. Il Sovrano si sentiva così bene che ha potuto rimanere più lungamente sul terreno delle manovre. L'Imperatore benchè avesse ieri un po' di tosse oggi sta benissimo; egli si è mostrato lietissimo di assistere alle manovre. Al pranzo dopo le manovre Francesco Giuseppe era di eccellente umore; il suo medico era contentissimo dello stato del Sovrano che si recherà anche domani sul terreno delle manovre e, benchè non si levi di buona ora come l'anno passato, intende tuttavia assistere alle operazioni militari per cinque o sei ore. Le truppe opereranno tutta la notte, cosicchè non sembra escluso che domani avvengano già operazioni importanti.

BERLINO, 16. — Stasera vi è stato un ricevimento al palazzo del Reichstag in onore dei partecipanti alla conferenza dell'Unione interparlamentare. Erano presenti parecchi ministri e numerosi parlamentari tedeschi ed esteri. Eickhoff, deputato al Reichstag e presidente del gruppo tedesco, ha pronunciato un discorso salutando gli intervenuti.

LONDRA, 16. — Il cardinale Vannutelli ha fatto colazione stamane al convento di Nostra Signora a Croydon, del quale è protettore. Nel pomeriggio ha visitato il convento dei frati e delle monache dell'ordine degli assunzionisti di Londra.

BERLINO, 16. — Nel discorso di saluto agli intervenuti alla Conferenza interparlamentare, Federico Eickoff, deputato al Reichstag, ha espresso la sua particolare soddisfazione per la presenza di Federico Passy ed ha terminato esprimendo il desiderio che tutti i membri dell'Unione interparlamentare acquistino il convincimento che il popolo tedesco è il più pacifico del mondo e non ha più grande desiderio che di vivere in pace ed amicizia con gli altri popoli.

BUDAPEST, 16. — Il *Correspondenz Bureau* ungherese riceve da Zagabria:

Il giornale *Pokret* dice che Suleman Pascià, comandante le truppe turche di Plevlje nel Sangiaccato di Novi Bazar, sarebbe stato attaccato dalle proprie truppe ed avrebbe dovuto invocare la protezione del comandante la guarnigione austro-ungarica, protezione che questi gli avrebbe accordata.

VIENNA, 17. — I giornali hanno da Buchlowitz che i ministri Iswolski ad Aehrenthal conferirono ieri fino al tocco del pomeriggio; quindi fecero colazione e poscia continuarono la conferenza.

Indi essi fecero una passeggiata, dopo la quale la conferenza venne ripresa.

Aehrenthal partì iersera per Vienna.

Iswolski ha passato la notte al Castello e partirà oggi a mezzogiorno per Monaco di Baviera, via Vienna.

HELSINGFORS, 16. — Il capitano e nove marinai dell'equipaggio del vapore inglese *Saxon Briton* sono giunti a Wiborg, provenienti da Pietroburgo, colpiti da colera.

Il vapore è stato posto in quarantena.

COSTANTINOPOLI, 17. — Il principe Saba Ed Din ha esposto in un pubblico teatro il programma politico di decentramento amministrativo.

Il discorso è durato un'ora e mezzo e l'oratore ha terminato con una eloquente e patriottica perorazione, accolta entusiasticamente dall'uditorio.

Ha concluso annunciando la fusione del comitato Unione e Progresso col Comitato di decentramento e di iniziativa privata.

Questo annuncio ha fatto nel pubblico la più eccellente impressione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

16 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	763.60.
Umidità relativa a mezzodì	51.
Vento a mezzodì	NW.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 24.9.
	minimo 12.9.
Pioggia in 24 ore	—

16 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 772 sul golfo di Guascogna, minima di 740 al nord della Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso fino a 7 mm. in Lombardia; temperatura generalmente aumentata; qualche pioggiarella al nord della Lombardia e sulla Sardegna.

Barometro: livellato tra 767 e 768.

Probabilità: venti deboli settentrionali al nord e centro, vari altrove; cielo generalmente vario con qualche pioggia e temporale al nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 settembre 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	21 2	16 2
Genova	sereno	legg. mosso	24 0	17 3
Spezia	coperto	legg. mosso	22 4	13 5
Cuneo	sereno	—	20 4	11 0
Torino	sereno	—	20 0	12 8
Alessandria	sereno	—	22 4	8 8
Novara	sereno	—	24 8	11 0
Domodossola	1/2 coperto	—	21 5	9 7
Pavia	sereno	—	23 5	9 4
Milano	1/4 coperto	—	24 0	12 7
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	20 0	9 5
Bergamo	1/4 coperto	—	19 7	13 6
Brescia	1/2 coperto	—	20 7	12 4
Cremona	1/4 coperto	—	22 2	11 7
Mantova	sereno	—	26 4	15 7
Verona	3/4 coperto	—	24 2	11 3
Belluno	piovoso	—	19 5	10 5
Udine	coperto	—	21 3	13 3
Treviso	3/4 coperto	—	23 0	12 3
Venezia	3/4 coperto	calmo	22 3	15 2
Padova	3/4 coperto	—	21 7	11 4
Rovigo	1/2 coperto	—	23 2	10 2
Piacenza	sereno	—	21 0	11 9
Parma	sereno	—	22 5	11 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	22 6	10 2
Modena	1/4 coperto	—	22 6	13 7
Ferrara	1/4 coperto	—	23 1	12 0
Bologna	sereno	—	22 6	16 2
Ravenna	sereno	—	21 8	12 0
Forlì	1/2 coperto	—	22 6	11 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	23 0	13 4
Ancona	3/4 coperto	calmo	23 0	12 0
Urbino	3/4 coperto	—	22 1	14 6
Macerata	1/2 coperto	—	23 9	14 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	24 5	14 0
Perugia	sereno	—	22 9	13 9
Camerino	1/2 coperto	—	22 5	14 0
Lucca	coperto	—	22 4	11 5
Pisa	coperto	—	24 8	11 5
Livorno	coperto	calmo	23 0	14 0
Firenze	coperto	—	25 1	12 1
Arezzo	1/2 coperto	—	24 2	10 8
Siena	coperto	—	22 1	12 5
Grosseto	1/4 coperto	—	24 2	9 8
Roma	1/4 coperto	—	24 4	12 9
Teramo	1/2 coperto	—	25 9	13 3
Chieti	coperto	—	21 0	14 6
Aquila	1/2 coperto	—	23 6	8 5
Agnone	1/2 coperto	—	22 0	11 3
Foggia	sereno	—	25 0	11 9
Bari	1/4 coperto	calmo	21 6	11 0
Lecce	sereno	—	22 6	13 0
Caserta	1/2 coperto	—	27 0	14 0
Napoli	3/4 coperto	calmo	23 7	17 0
Benevento	sereno	—	26 1	9 5
Avellino	sereno	—	22 8	7 0
Caggiano	3/4 coperto	—	22 3	12 4
Potenza	3/4 coperto	—	19 6	10 3
Cosenza	sereno	—	24 5	12 0
Tiriolo	sereno	—	21 7	11 7
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 0	15 0
Trapani	sereno	calmo	25 6	20 0
Palermo	sereno	calmo	26 0	14 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 5	21 0
Caltanissetta	sereno	—	24 8	17 2
Messina	sereno	calmo	28 0	15 9
Catania	sereno	calmo	25 3	17 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 8	18 9
Cagliari	sereno	calmo	23 0	15 0
Sassari	3/4 coperto	—	24 0	16 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.